

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**03/09/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 31-08-2012 al 03-09-2012

02-09-2012 La Citta'di Salerno <b>a capaccio un bando per la ricerca di volontari</b> .....	1
02-09-2012 La Citta'di Salerno <b>arrivano i grandi temporali scatta l'allerta da nord a sud</b> .....	2
02-09-2012 La Citta'di Salerno <b>tutelare i pescatori con una nuova legge</b> .....	3
03-09-2012 La Citta'di Salerno <b>soccorsi ai terremotati encomi revocati a 2 fratelli</b> .....	4
03-09-2012 La Citta'di Salerno <b>in fiamme la collina di parapoti</b> .....	5
03-09-2012 La Citta'di Salerno <b>Senza titolo</b> .....	6
02-09-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari) <b>Maltempo, a Trani allagato il sottovia di Pozzopiano</b> .....	8
02-09-2012 Gazzetta del Sud.it <b>Commissario ma senza poteri speciali</b> .....	9
31-08-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>Piogge in Campania: attenzione alle zone arse dagli incendi</b> .....	10
01-09-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>Pollino: avvertita altra scossa di M 3.4, verifiche in corso</b> .....	11
02-09-2012 Irpinia news <b>Fiamme vicino a un distributore di carburanti, lavoro per i pompieri</b> .....	12
02-09-2012 Il Mattino (Caserta) <b>Settecento accessi o settecento ricorsi, questo il dilemma che attanaglia numerosi cittadini, soprat...</b> .....	13
02-09-2012 Il Mattino (Nord) <b>Almeno fino alla metà della settimana prossima, la Campania sarà interessata da un abbassa...</b> .....	14
02-09-2012 Il Mattino (Sud) <b>Boscoreale Rapinata al cimitero mentre prega Una donna di 50 anni ha denunciato ai carabinieri...</b> .....	15
02-09-2012 Il Quotidiano Calabria.it <b>Nuova scossa, non c'è pace per il Pollino "Balla" anche l'area di Sant'Eufemia</b> .....	16

***a capaccio un bando per la ricerca di volontari***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: **02/09/2012**

[Indietro](#)

**PROTEZIONE CIVILE**

A Capaccio un bando per la ricerca di volontari

CAPACCIO Il consiglio comunale approva il nuovo regolamento della protezione civile e pubblica l'avviso per il reclutamento dei volontari per la costituzione del gruppo. «L'approvazione del documento commenta il consigliere delegato, Franco Longo è il primo passo verso una totale riorganizzazione in materia di prevenzione per le situazioni di emergenza che possono verificarsi sul territorio comunale. Ogni anno provvederemo alla rimodulazione del regolamento, aggiornando le mappe di rischio, le vie di fuga disponibili e i mezzi di emergenza a disposizione del territorio. Sarà istituito un filo diretto tra il responsabile del gruppo di protezione civile ed il sindaco Italo Voza con lo scopo di coordinare sinergicamente tutte le attività». Il territorio di Capaccio è dotato di un gruppo di protezione civile, al quale manca, tuttavia, una solida organizzazione. «Il gruppo continua Longo deve essere riorganizzato dalle fondamenta. Il nuovo disciplinare in materia prevede anche l'istituzione di un regolamento interno, che stabilisca diritti e doveri. Avere un efficiente gruppo di protezione civile è fondamentale per preparare la collettività a situazioni di emergenza». Novità anche per quanto riguarda la sede del gruppo. «Abbiamo predisposto tutto per una nuova ubicazione, completamente a costo zero. La sede conclude Longo sorgerà nel borgo di Gromola, in modo da rivitalizzare anche questa zona. Il nuovo regolamento prevede la possibilità, da parte di cittadini privati, di contribuire a questo importante servizio per il territorio attraverso donazioni, che saranno rendicontate nel dettaglio, insieme alle altre entrate ed uscite, all'interno di uno specifico capitolo di bilancio comunale, in modo da garantire la più totale trasparenza».

***arrivano i grandi temporali scatta l'allerta da nord a sud***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: **02/09/2012**

[Indietro](#)

Protezione civile

Arrivano i grandi temporali scatta l'allerta da Nord a Sud

ROMA Settembre si apre nel segno dell'autunno. Da Nord a Sud, temporali sono in arrivo, secondo quanto prevede il Dipartimento della Protezione Civile che ha emesso un avviso di «avverse condizioni meteorologiche» su Lombardia ed Emilia Romagna; e dalle prime ore di oggi le precipitazioni coinvolgeranno Toscana e Sardegna in estensione alla Sicilia e successivamente a Calabria, Basilicata, Puglia, Campania, Molise, Abruzzo e Lazio. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, e forti raffiche di vento. Già ieri c'è stato un brusco abbassamento delle temperature, col passo dello Stelvio rimasto chiuso al traffico a causa della caduta neve. Prima neve anche sulle cime attorno Aosta, a quote superiori i 2.200 metri. Pioggia intensa e grandine, e soprattutto violente raffiche di vento hanno battuto la Liguria, in Toscana, una tromba d'aria si è formata a Marina di Massa per esaurirsi, con pochi danni tra Massa e Carrara.

*tutelare i pescatori con una nuova legge*

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: **02/09/2012**

Indietro

FESTA DELLA SPERANZA IN MEMORIA DI VASSALLO

«Tutelare i pescatori con una nuova legge»

POLLICA «Cambiare subito l'attuale normativa sulla pesca che penalizza soltanto i pescatori». E questo il grido alzatosi ieri dal palco della Festa della Speranza, l'evento promosso dalla Fondazione Angelo Vassallo, per ricordare il sindaco-pescatore a due anni dall'omicidio. Un evento a cui hanno preso parte tra gli altri l'onorevole Gianni Pittella, il sindaco di Pollica Stefano Pisani, Dario Vassallo, presidente della Fondazione e il giornalista Luca Pagliari. Pittella ha ricordato l'iter che sta seguendo la legge europea che porta il suo nome e quello di Vassallo, sulla pulizia dei fondali marini e le problematiche della pesca. Protagonisti gli stessi pescatori del Cilento, che hanno elencato i loro problemi. Oggi, invece, ci sarà il secondo appuntamento (alle 19), sul tema Legalità e territorio alla presenza del presidente della Commissione regionale anticamorra, Gianfranco Valiante, don Luigi Merola, presidente della Fondazione «A voce di creature», il senatore Pasquale Giuliano, presidente della Commissione Lavoro, Tino Iannuzzi deputato alla commissione Ambiente della Camera, Lorenzo Diana, presidente nazionale Rete per la legalità e i sindaci di San Mauro Cilento e Pollica. «Diffondere la cultura della legalità tra i ragazzi è un dovere al quale non possiamo sottrarci - sottolinea Valiante - e in questo senso Angelo Vassallo ci ricorda che la battaglia per l'ambiente è legata a doppio filo con la battaglia per la legalità, che continua ad essere un'emergenza nel nostro paese». Più che positivo, intanto, anche il bilancio di Eco Day, manifestazione ecologica che si è tenuta l'altro ieri pomeriggio a Ripe Rosse, con novanta volontari impegnati nella pulizia e quattro cassoni di spazzatura riempiti. Ad organizzare l'Eco Day l'Avis Protezione Civile Intercomunale Cilento, in collaborazione con Legambiente e le associazioni del territorio. Tra i partecipanti Michele Buonomo (presidente di Legambiente Campania), Pierpaolo Piccirilli (sindaco di Montecorice), Carla Ripoli (vicesindaco di Pollica), Anna Acquaviva (sindaco di Serramezzana), Rosario Capozzolo (presidente Avis Agropoli). «È andata benissimo - dichiara il presidente Avis Intercomunale Cilento Ottavio Giannella - Un grazie a tutti i volontari intervenuti per l'ottimo risultato raggiunto. Il nostro intento era quello di dire basta a chiunque si ostina a trasformare le strade del nostro Cilento in una discarica a cielo aperto, e mantenere vivo il ricordo di un uomo che ha dato la vita per la sua terra, Angelo Vassallo». E ad Acciaroli alle 9 è previsto anche il memorial Angelo Vassallo Randonnée cicloturistica. Rosamaria Morinelli

©RIPRODUZIONE RISERVATA

*soccorsi ai terremotati encomi revocati a 2 fratelli*

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: **03/09/2012**

Indietro

- *Nocera*

Soccorsi ai terremotati Encomi revocati a 2 fratelli

Figuravano nell'elenco dei volontari intervenuti a L'Aquila e a Campobasso Marcia indietro del capo della Protezione civile Gabrielli dopo le verifiche

bollettino

Allarme meteo lungo la costa

Ieri la Protezione civile regionale ha diramato un comunicato per avvisare che le piogge sparse assumeranno, con il passare delle ore, anche carattere di forte temporale. In particolare sono attese precipitazioni molto intense in brevi periodi di tempo, particolarmente pericolose in bacini idrografici di piccole dimensioni come quelli che caratterizzano i comuni della Costa Amalfitana. Il bollettino meteo diffuso ieri e valevole anche oggi, evidenzia che il marcato peggioramento del tempo interesserà l'intera regione: in particolare, le precipitazioni più intense si avranno lungo la fascia costiera. Lo stato di instabilità permarrà fino a mercoledì. Durante i temporali saranno raffiche di vento con rinforzo del moto ondoso. Avevano ricevuto la pubblica benemerita di protezione civile per aver prestato soccorso durante il sisma di Campobasso e quello dell'Aquila 2009. Peccato che non avessero mai partecipato ai soccorsi, ottenendo la benemerita sulla base di false attestazioni di associazioni come la Croce Rossa Italiana e l'Unione nazionale ufficiali in congedo, che nulla sapevano. La benemerita era stata loro concessa poiché inseriti falsamente negli elenchi che le due associazioni avevano trasmesso a Roma per ottenere un encomio per altri volontari. Due fratelli di Salerno sono finiti nei guai, C. C. e V. C., rispettivamente di 34 e 40 anni, denunciati per truffa e falso in atto pubblico dalla Procura di Napoli. Stesso trattamento per altri 26 campani, volontari fasulli di Maddaloni, Arzano, Napoli, Piedimonte Matese, Frattamaggiore e Cantalupo del Sannio. Nel totale sono 64 i falsi volontari, tutti residenti in Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia, Molise e Lazio a cui il capodipartimento della protezione civile Franco Gabrielli ha revocato le benemerite ricevute, radiandoli dall'albo delle stesse a cui non potranno mai più accedere. L'indagine, che poi ha portato alla revoca da parte della protezione civile romana, è partita proprio dalla Procura della Repubblica di Napoli che voleva vederci chiaro su alcune referenze presentate da un napoletano di 59 anni, Antonio Libonati, per la partecipazione ad un concorso pubblico finito sott'inchiesta. Lo stesso nel curriculum vitae aveva inserito ben due benemerite, una ricevuta per il soccorso prestato durante il sisma del Molise e l'altra per il sisma dell'Abruzzo. Il Dipartimento di protezione civile si è subito attivato ed ha effettuato le verifiche. Dall'elenco delle benemerite concesse, risultava che lo stesso era stato inserito nell'elenco della Croce Rossa di Napoli - in congedo - e dell'Unione nazionale ufficiali d'Italia sede di Napoli. Ma il dipartimento ha attuato anche un'altra verifica. Le associazioni interessate sono state interpellate sulla effettiva presenza nel loro organico del napoletano. È questa ulteriore attività di indagine ha permesso di scoprire che Libonati non era socio né dell'una né dell'altra associazione, nel cui elenco era stato falsamente inserito, forse con la complicità di qualcuno esterno ed estraneo alle associazioni di volontariato. Dopo un lavoro approfondito, Protezione civile e Procura hanno scoperto un sistema di false attestazioni quale presupposto della concessione delle benemerite, che vedeva utilizzare sempre le due associazioni come tramite. Le indagini hanno portato a scovare 26 falsi volontari campani, che si dicevano essere soci delle due associazioni. Dunque i sospetti sono cresciuti a dismisura fino a indagare in altre regioni del Sud risalendo così a 64 persone. Vincenzo Lamberti ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***in fiamme la collina di parapoti***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: **03/09/2012**

Indietro

- *Nocera*

In fiamme la collina di Parapoti

MONTECORVINO PUGLIANO Un vasto incendio, sviluppatosi dalla tarda mattinata di ieri, ha distrutto alcuni ettari di terra sulla collina di Parapoti. Le fiamme, sembra di origine dolosa, sarebbero state appiccate in almeno due punti. Nessun pericolo è stato corso dalle abitazioni o da persone. L'incendio è andato avanti per oltre sette ore. Solo in serata è diminuito. Anche se in alcuni punti le fiamme erano altre e visibili da alcuni chilometri. Dietro l'ennesimo incendio di questa estate torrida ci sarebbe la mano dei piromani. Alcuni elementi inconfutabili lo confermerebbero. Il fuoco stavolta ha distrutto una lunga fetta di macchia mediterranea, sprigionando in cielo una nube di fumo avvistabile a occhio nudo anche dai comuni vicini. L'incendio ha percorso un fronte di circa un chilometro, creando qualche apprensione all'abitato della frazione Macchia. La situazione è stata tenuta sotto controllo dalle squadre antincendio, preoccupate che il fuoco non prendesse una direzione pericolosa. Secondo una prima ricostruzione, sarebbero stati accesi due focolai. Il fronte si è poi congiunto, creando una sola linea che ha divorato con le fiamme la collina, valicando il promontorio verso la zona di Rovella. Ieri, alle 20, si scorgevano ancora alcuni focolai sparsi. Oltre ai vigili del fuoco hanno operato instancabilmente i volontari del servizio di protezione civile e i dipendenti della Comunità Montana dei Picentini. m. l.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*Senza titolo*

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: 03/09/2012

Indietro

- *Nocera*

verso il futuro I fattori di sviluppo e ciò che non funziona nCaro direttore, lo storico Massimo Salvadori ha pubblicato nei giorni scorsi un articolo molto interessante (Le radici dello sviluppo; La Repubblica, 29/8/2012). Secondo lui oggi torna ad essere pienamente attuale la questione di quali siano i fattori che favoriscono lo sviluppo e quali invece quelli che lo frenano o lo impediscono. La sua opinione è che nelle presenti circostanze i governanti, e in prima fila i nostri, trarrebbero motivi di molta riflessione e stimoli assai fecondi per la loro azione dal prendere in mano (o nel riprendere, se mai qualcuno lo avesse già fatto) un libro scritto da un grande studioso quale David S. Landes e pubblicato in Italia dalla Garzanti nel 2000, dal titolo eloquente: La ricchezza e la povertà delle nazioni. Perché alcune nazioni sono così ricche e altre così povere. Secondo Landes una società che si ponga in grado di perseguire crescita e sviluppo deve avere le seguenti caratteristiche: saper far funzionare e gestire gli strumenti di produzione e padroneggiare tecnologie avanzate; "impartire tale conoscenza e know-how ai giovani " mediante l'istruzione, l'addestramento e l'apprendistato; promuovere la competenza e il merito; offrire alle imprese adeguate opportunità potenziando iniziativa e competizione; garantire i diritti di proprietà e incoraggiare risparmio e investimento; proteggere i vari diritti individuali e collettivi di libertà contro la tirannia e il caos generati dalla corruzione e dalla criminalità; avere un governo dotato di una sufficiente stabilità, che operi rispettando regole note a tutti, onesto nel senso di combattere i privilegi nel mercato e nella società e le rendite di favore e posizione, avveduto nel contenere l'esazione fiscale, inteso ad agevolare la mobilità geografica e sociale. Il tutto in un contesto politico e civile in cui si respingano le discriminazioni di razza, sesso, religione e prevalga l'inclinazione alla razionalità scientifica. Secondo Salvadori quello steso da Landes è un decalogo di carattere tipico-ideale, una sorta di misuratore, ma il succo più sapido della sua analisi non è il decalogo in sé e per sé; sta invece nell'indicazione del fattore più importante dello sviluppo, che egli afferma essere stato ed essere "istituzioni e cultura anzitutto, poi il denaro", tanto da concludere: "Sin dall'inizio, e col passare del tempo in misura sempre maggiore, il fattore decisivo si rivelò il know-how, il bagaglio di conoscenze tecniche ". Ecco dunque la conclusione: "Se la storia dello sviluppo economico ci insegna qualcosa, è che a fare la differenza è la cultura (sotto questo aspetto Max Weber aveva ragione)". L'articolo di Massimo Salvadori è di grande interesse ma egli sembra, ad un certo punto, aver troncato il discorso a metà. Dopo aver fatto dire a Landes che Weber aveva ragione avrebbe dovuto dire che Marx aveva torto. Perché, a differenza di Weber, Marx aveva incentrato tutta la sua visione politica e culturale sulla convinzione che lo sviluppo economico dipendeva dal capitale esistente e sulla disponibilità ad investire da parte dei capitalisti. In ogni caso Salvadori va compreso perché per una persona di sinistra come lui sicuramente non è facile ammettere che le teorie nelle quali hanno creduto per oltre un secolo milioni di persone partono da presupposti sbagliati. Cordiali saluti Franco Pelella Pagani IL RICORDO Padre Soldovieri figura eccezionale nCaro Direttore, La Provincia religiosa Salernitana-Lucana dei Frati Minori è in lutto per la perdita di Padre Terenzio Donato Soldovieri, uno degli ultimi frati della "vecchia guardia" che hanno lasciato profonde radici dove hanno operato e la loro vita di apostolato deve essere presentata, per avere stimoli all'azione, ai giovani frati in formazione e a tanti laici francescani e non che spesso stentano ad essere incisivi nel loro campo di azione. Con Padre Damiano Lanzone, deceduto lo scorso mese di febbraio, esercitò un efficace apostolato a favore dei più deboli. Padre Terenzio fu fondatore ed animatore della associazione La Quercia di Poggiomarini, prima di interessarsi degli immigrati che già dal lontano 1985 cominciavano ad arrivare nell'Agro. Ma il frate francescano Terenzio verrà ricordato per tutto ciò realizzato dopo la frana di Sarno e per il nuovo modo di intendere la CARITA', rivoluzionando la Caritas diocesana al cui vertice fu assegnato dall'allora vescovo Mons. Giacchino Illiano. Il MRP Provinciale dei Frati Minori, P. Emanuele Bochicchio, nel leggere durante la Messa esequiale la sua biografia ha testualmente affermato: "Ha vissuto una vita senza compromessi nè mezze misure. Un esempio di eccellenza anche nello studio. Il vescovo diocesano Mons. Giuseppe Giudice che ha presieduto la messa esequiale nella Chiesa di Santa Maria degli Angeli in Nocera Superiore, a cospetto di



***Senza titolo***

settantadue sacerdoti diocesani e religiosi dell'intera provinci franciscana salernitano-lucana e di tanto popolo,ha affermato:"E' stato un piccolo del Vangelo,oggi è grande davanti a Dio. La diocesi di Nocera-Sarno e la fraternità provinciale dei Frati Minori devono essergli molto grati perchè ci ha insegnato come si amano i poveri senza servirsi di essi". Grazie Padre Terenzio unitamente a tutta la tua città di Auletta e a tantissimi amici immigrati. La figura di questo padre sarà indimenticabile: la sua opera è stata fondamentale. Achille Benigno Nocera Superiore

***Maltempo, a Trani allagato il sottovia di Pozzopiano*****Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)**

""

Data: **02/09/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Barletta - Andria - Trani data: 02/09/2012 - pag: 9

Maltempo, a Trani allagato il sottovia di Pozzopiano

Il maltempo ha imperversato nella Bat, ieri pomeriggio, con danni sparsi qua e là. A Trani, in particolare, un'auto è rimasta bloccata nel sottovia di Pozzopiano (foto), sempre soggetto ad allagamenti. Nulla di nuovo, dunque, ma l'automobilista ha ignorato il semaforo rosso. C'è stata però anche una signora che, in corso Regina Elena, si è ritrovata il tettuccio dell'auto distrutto da un fulmine. A Barletta è esondato il canale Ciappetta-Camaggio, mentre ad Andria un garage in piazza Sorelle Agazzi è stato liberato dall'acqua, mentre in via Bari e Puccini sono caduti tre alberi. La pioggia torrenziale che si è abbattuta per almeno 20 minuti nel pomeriggio di ieri sulla Bat, creando numerosi disagi. Vigili del fuoco, vigili urbani e protezione civile sono intervenuti in diverse zone allertati da decine di chiamate per negozi, strade e scantinati allagati e tombini delle fognature saltati. A Trani ci sono stati problemi anche per il palco e le sedie allestiti per il concerto evento del jazzista George Benson davanti alla cattedrale. (G. M.) RIPRODUZIONE RISERVATA

*Commissario ma senza poteri speciali*

- palazzo zanca, prefettura - GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud.it**

"Commissario ma senza poteri speciali"

Data: 02/09/2012

Indietro

Messina

Palazzo Zanca

Commissario ma senza

poteri speciali

02/09/2012

Stanno per terminare le proroghe delle procedure emergenziali sui fronti del traffico e delle zone alluvionate. E la legge sul risanamento di fatto ha esaurito la sua funzione: Iacp allo sbando e non ci sono più fondi.

Il comune di Messina

Messina città commissariata e senza più poteri speciali. La legislazione d'emergenza, che ha aiutato la nostra città ad affrontare l'incubo dei Tir nel centro abitato e le conseguenze della tragica alluvione di Giampileri, è destinata a non aver più efficacia entro breve tempo. Dopo le dimissioni del sindaco Buzzanca si attendono adesso le decisioni dell'assessore regionale per le Autonomie locali che a giorni dovrebbe indicare il nuovo commissario straordinario del Comune di Messina. In pole position restano i nomi del dirigente generale del Dipartimento del Lavoro e delle Politiche sociali, Rosolino Greco (già commissario al Municipio di Gela e in altri centri dell'Isola) e di Giosuè Marino, già prefetto di Messina e di Palermo, oltre che ex componente della giunta Lombardo con delega alle Politiche energetiche. Intanto Antonio Ruggeri, capo di gabinetto del sindaco, si è dimesso dalla carica di commissario liquidatore dell'Ato 3.

Che i poteri speciali siano stati utili, anzi indispensabili, è un dato di fatto. Senza l'ordinanza di protezione civile (la prima risale al 2000, a firma dell'allora ministro dell'Interno Claudio Scajola, dopo le sollecitazioni del deputato messinese Rocco Crimi), non ci sarebbero stati i due moli dell'approdo di Tremestieri che, pur nella loro precarietà, sono serviti a smaltire la maggioranza dei Tir che fino a qualche anno fa percorrevano il Bocchetta e viale della Libertà. E non ci sarebbero stati i cinquanta milioni di euro stanziati per il nuovo porto con annessa piattaforma logistica, cioè indispensabili aree di stoccaggio dei mezzi pesanti e delle merci.

Che la straordinarietà diventi ordinaria amministrazione è logico, gli atti emergenziali non possono durare all'infinito. Ma il risanamento delle aree degradate di Messina sta a lì a testimoniare il "fallimento" di una legge "speciale" affidata a procedure "normali". Questo è uno dei fronti dove le battaglie condotte in questi decenni non hanno prodotto i risultati sperati. E oggi si può dire che il risanamento sia di fatto morto e sepolto, con il Comune fra qualche giorno in mano a un funzionario regionale e l'Iacp eternamente commissariato.

ü'l

***Piogge in Campania: attenzione alle zone arse dagli incendi***

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

**Giornale della Protezione Civile, II**

*"Piogge in Campania: attenzione alle zone arse dagli incendi"*

Data: **31/08/2012**

Indietro

Piogge in Campania: attenzione alle zone arse dagli incendi

*In arrivo il maltempo in Campania con piogge anche a carattere temporalesco: l'Assessore regionale alla Protezione Civile, Edoardo Cosenza, raccomanda un particolare monitoraggio delle zone devastate dai recenti incendi*

*Venerdì 31 Agosto 2012 - Dal territorio -*

"A partire da stasera e, almeno fino alla metà della settimana prossima, la regione Campania sarà interessata da un abbassamento della pressione atmosferica che potrà determinare uno stato di instabilità meteorologica con precipitazioni sparse, anche a carattere temporalesco, una diminuzione delle temperature e un rinforzo dei venti e del mare". Così la Protezione civile della Regione Campania, guidata dall'assessore Edoardo Cosenza, sulla base delle previsioni del Centro funzionale.

In particolare, il bollettino meteo diffuso oggi e valevole fino alle 24 di domenica, evidenzia la possibilità di precipitazioni di breve durata da stasera fino a domani sera, quando diventeranno più frequenti e assumeranno prevalente carattere di rovescio o temporale, specie nella giornata di domenica.

"La Sala operativa della protezione civile regionale - sottolinea l'assessore Cosenza - è, come sempre, attiva 24 ore su 24. Da oggi pomeriggio, è prevista la vigilanza rinforzata. In ogni caso, raccomandiamo, oltre al normale monitoraggio della tenuta del reticolo idrografico e dei sistemi urbani per lo smaltimento delle acque meteoriche, anche di monitorare le zone recentemente interessate da incendi o già di per sé vulnerabili dal punto di vista del dissesto idrogeologico, nonché di prestare attenzione ai bollettini meteo che sono pubblicati, con cadenza quotidiana, all'indirizzo internet: <http://redazione2.regione.campania.it/bollettinimeteo>".

red/pc

fonte: uff. stampa Regione Campania

***Pollino: avvertita altra scossa di M 3.4, verifiche in corso***

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

**Giornale della Protezione Civile, II**

"Pollino: avvertita altra scossa di M 3.4, verifiche in corso"

Data: **01/09/2012**

[Indietro](#)

Pollino: avvertita altra scossa di M 3.4, verifiche in corso

*Il Pollino continua a tremare e dopo le scosse di stanotte la popolazione ha percepito anche quella avvenuta alle 16.02 di magnitudo 3.4*

*Sabato 1 Settembre 2012 - Dal territorio -*

Un comunicato stampa del Dipartimento della Protezione Civile rende noto che "una scossa di terremoto è stata avvertita dalla popolazione tra le regioni della Calabria e della Basilicata. Le località prossime all'epicentro sono i comuni di Mormanno e Laino Castello in provincia di Cosenza e quello di Rotonda in provincia di Potenza.

Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico è stato registrato alle ore 16.02 con magnitudo 3.4.

Sono in corso le verifiche da parte della Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile".

Redazione/sm

Fonte:DPC

***Fiamme vicino a un distributore di carburanti, lavoro per i pompieri***

» IRPINIANEWS.IT

**Irpinia news**

*"Fiamme vicino a un distributore di carburanti, lavoro per i pompieri"*

Data: **02/09/2012**

[Indietro](#)

Mattinata di intenso lavoro per i Vigili del Fuoco di Avellino, i quali sono da prima dovuti intervenire per un grosso incendio di sterpaglie in via Nazionale delle Puglie, nel comune di Pratola Serra, dove, solo grazie al tempestivo intervento dei Caschi Rossi si sono spente circa duemila metri di sterpaglie, evitando che il fuoco si avvicinasse ad un distributore di carburanti limitrofo. Di seguito un'altra squadra, è intervenuta in una contrada rurale di Altavilla Irpina, per il recupero di un gatto finito in un pozzo profondo circa venti metri; anche qui i Vigili, con tecniche particolari sono riusciti a mettere in salvo il felino riconsegnandolo alla sua padrona. In tarda mattinata si è intervenuti in Montefalcione, in contrada San Fele, sempre per un grosso incendio di sterpaglie, arbusti e macchia mediterranea che si estendeva per una superfice di circa tremila metri coinvolgendo anche un vecchio rudere abbandonato, ed arrivando a lambire alcune abitazioni del posto. La stessa squadra, di ritorno da Montefalcione, è dovuta intervenire in Atripalda per un incendio che interessava una cabina E.N.E.L., situata nelle vicinanze di un palazzo di via Serino.

(domenica 2 settembre 2012 alle 14.57)ü¹

***Settecento accessi o settecento ricorsi, questo il dilemma che attanaglia numerosi cittadini, soprat...*****Mattino, Il (Caserta)**

""

Data: **02/09/2012**

Indietro

02/09/2012

Chiudi

Settecento accessi o settecento ricorsi, questo il dilemma che attanaglia numerosi cittadini, soprattutto coloro che hanno varcato la soglia della Ztl indebitamente. «Un vero e proprio autovelox camuffato, unico risultato stando al report dell'amministrazione e alle proiezioni: circa 80mila euro sottratti ai cittadini, almeno per il momento, volendo prevedere un numero consistente di ricorsi», esordisce così il consigliere d'opposizione Carlo Marino (Pd). Dopo le polemiche della vigilia non si placa il malcontento della compagine di minoranza su istituzione e approccio alla Ztl e al telecontrollo. «Concordo con il primo cittadino che ci sia un problema culturale alla base, ma questo andava risolto con l'informazione, non abbandonando l'automobilista a se stesso com'è stato fatto. In tutte le grandi città i vigili, la protezione civile sono rimasti a presidiare i varchi per giorni, qui nemmeno l'ombra e come se non bastasse la segnaletica è scarna e carente, indica infatti la mera presenza della Ztl, non la presenza delle telecamere. Esistono fiumi di sentenze di giudici pace a punire l'assenza di segnaletica a indicare invece la presenza degli occhi elettronici, un dato che evidentemente è stato sottovalutato. La comunicazione attraverso i media non è affatto sufficiente, l'atteggiamento dell'amministrazione resta vessatorio, tutt'altro che collaborativo con la cittadinanza. Dopo aver fatto tanti manifesti, di dubbia opportunità, a giustificare le iniziative dell'amministrazione tra cui il dissesto, mi chiedo perché non ne siano stati fatti altrettanti per segnalare l'inizio del telecontrollo, tanto più che l'inizio è scattato in un sabato di rientro dalle vacanze. Di questo passo perché la cittadinanza tutta si accorga del servizio, ci vorrà un mese». È un fiume in piena dunque il consigliere d'opposizione, che sembra raccogliere le istanze di diversi cittadini. Ma sul piede di guerra anche il consigliere Luigi Cobianchi (Fli): «Comunicazione, arredo urbano opportuno e Ztl con la zeta maiuscola, queste sono le chiavi per una mobilità sostenibile. La Zona a traffico limitato ritengo sia invece morfologicamente sbagliata. Anch'io sono del parere che si tratti di un problema culturale, ma al contrario non del cittadino, piuttosto dell'amministrazione. In una città dove è palese la carenza di servizi in termini di mobilità e trasporti, è naturale che il cittadino prediliga la macchina a qualsiasi altra forma di spostamento. Non si può certo condannare la cittadinanza, se non ci sono autobus e quant'altro. Doveva essere una festa per Caserta, poteva essere un passo in avanti verso una mobilità sostenibile, invece purtroppo, questa giornata è stata trasformata in una autentica tragedia. Bisognava lavorare in termini di sensibilizzazione degli automobilisti, magari introducendo per i primi giorni una Ztl H24, in maniera che ognuno si creasse un percorso alternativo idoneo alle proprie esigenze. Si è cominciato invece non solo il telecontrollo con una Ztl a orari alterni, ma con orari addirittura sballati». Pesante dunque il bilancio non soltanto degli ingressi, ma anche quello delle polemiche alla prima giornata di entrata in azione delle telecamere. A chiudere il quadro è il consigliere d'opposizione Luigi Falco (Udeur): «Dilettanti allo sbaraglio - accusa - questa Ztl non porterà alcun vantaggio né in termini economici, disincentivando la microeconomia e quindi il commercio, né in termini ambientali. Di contro, non concordo con i colleghi dell'opposizione sulla chiusura di corso Trieste al traffico se non in fasce orarie limitate, la questione basolata è risibile. Non mi intriga più di tanto il tema del telecontrollo, ma di certo i cittadini vanno abituati a determinati provvedimenti». ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

ü'1

***Almeno fino alla metà della settimana prossima, la Campania sarà interessata da un abbassa...*****Mattino, Il (Nord)**

""

Data: **02/09/2012**

Indietro

02/09/2012

Chiudi

Almeno fino alla metà della settimana prossima, la Campania sarà interessata da un abbassamento della pressione atmosferica che potrà determinare uno stato di instabilità meteorologica con precipitazioni sparse, anche a carattere temporalesco, una diminuzione delle temperature e un rinforzo dei venti e del mare, specie nella giornata di oggi. Lo rende noto la Protezione civile della Regione, guidata dall'assessore Edoardo Cosenza, sulla base delle previsioni del Centro funzionale. In particolare, il bollettino meteo valevole fino alle 24 di oggi, evidenzia la possibilità di precipitazioni di breve durata fino a stasera, quando diventeranno più frequenti e assumeranno prevalente carattere di rovescio o temporale. «La Sala operativa della protezione civile regionale - sottolinea l'assessore Cosenza - è, come sempre, attiva 24 ore su 24. Da oggi pomeriggio, è prevista la vigilanza rinforzata. Le strutture regionali competenti, Arcadis, Autorità di Bacino, Genio civile e Protezione civile, sono pronte a collaborare con gli enti locali ove si evidenziasse la necessità di sopralluoghi». «In ogni caso - aggiunge Cosenza - raccomandiamo, oltre al normale monitoraggio della tenuta del reticolo idrografico e dei sistemi urbani per lo smaltimento delle acque meteoriche, anche di monitorare le zone recentemente interessate da incendi o già di per sé vulnerabili dal punto di vista del dissesto idrogeologico, nonché di prestare attenzione ai bollettini meteo che sono pubblicati, con cadenza quotidiana, all'indirizzo internet <http://redazione2.regione.campania.it/bollettinimeteo>.



***Boscoreale Rapinata al cimitero mentre prega Una donna di 50 anni ha denunciato ai carabinieri...*****Mattino, Il (Sud)**

""

Data: **02/09/2012**

Indietro

02/09/2012

Chiudi

Boscoreale Rapinata al cimitero mentre prega Una donna di 50 anni ha denunciato ai carabinieri di essere stata rapinata della collana d'oro e di soldi mentre era nella cappella di famiglia al cimitero di Boscoreale. La donna, residente a Scafati, ha raccontato che ieri mattina alle 8.30 era nella cappella a pregare quando è stata avvicinata da un uomo che, pistola in pugno, le ha intimato di consegnargli la collanina d'oro e il portafogli contenente 130 euro. L'uomo si è poi dileguato facendo perdere le tracce. Sull'episodio indagano i carabinieri della stazione locale. Ercolano Evade dai domiciliari pregiudicato in cella I carabinieri dell'aliquota radiomobile di Torre del Greco hanno arrestato per violazione agli obblighi e prescrizioni della sorveglianza speciale Aniello De Crescenzo, 40 anni, ritenuto affiliato al clan Ascione-Papale, sorvegliato speciale con obbligo di soggiorno nel Comune di residenza. L'uomo è stato sorpreso e bloccato nei pressi della sua abitazione mentre si intratteneva con noti pregiudicati del luogo, violando il divieto di frequentarli come imposto dalle prescrizioni della sorveglianza speciale. L'arrestato è ora in attesa del rito direttissimo. Sant'Agata Sbaglia sentiero salvato dai soccorritori Angelo Palomba, 60 anni di Giugliano, ieri aveva deciso di fare un'escursione da Sant'Agata sui due Golfi per raggiungere il Fiordo di Crapolla, di cui aveva sentito narrare le bellezze ambientali. Ma, giunto sul Monte di Torca, aveva sbagliato sentiero dirigendosi verso la Baia di Recommone. I familiari, dopo averlo inutilmente atteso per il pranzo, hanno denunciato la scomparsa ai carabinieri di Massa Lubrense. Subito sono scattate le ricerche: grazie ai sopralluoghi in zona dei carabinieri, dei volontari della protezione civile e dei vigili urbani che sono riusciti a mettersi in contatto tramite il cellulare con il disperso l'uomo è stato tratto in salvo. Vico Equense Picchia la madre per comprare la droga Con minacce e violenza aveva rubato orecchini e anelli alla madre. L'altra sera è stato arrestato dai carabinieri un tossicodipendente di 43 anni. L'uomo, rientrato a casa dove viveva con la madre 69enne, aveva colpito la donna con calci e pugni sottraendole alcuni gioielli in oro. L'anziana è riuscita a scappare e, dopo essersi fatta accompagnare dall'altra figlia in ospedale per farsi medicare le diverse contusioni subite, ha denunciato tutto ai carabinieri di Vico Equense. I militari si sono recati nell'abitazione e hanno arrestato il 43enne dopo una breve colluttazione con l'uomo. Ora è a Poggioreale con l'accusa di rapina e resistenza a pubblico ufficiale.

***Nuova scossa, non c'è pace per il Pollino "Balla" anche l'area di Sant'Eufemia***

- terremoti scossa pollino golfo sant'eufemia - Il Quotidiano

**Quotidiano Calabria.it, Il**

*"Nuova scossa, non c'è pace per il Pollino "Balla" anche l'area di Sant'Eufemia"*

Data: **02/09/2012**

[Indietro](#)

**Terremoti**

Nuova scossa, non c'è pace per il Pollino

"Balla" anche l'area di Sant'Eufemia

I sismografi hanno registrato un movimento tellurico di magnitudo 2,4 alle 8,04 interessando l'area tra Calabria e Basilicata. Meno forte il terremoto nel Golfo di Sant'Eufemia, registrato con magnitudo 2.1 ma distante dai centri abitati

**La scossa nel Golfo di Sant'Eufemia**

COSENZA - Non c'è pace per la terra a cavallo tra Calabria e Basilicata. Anche stamattina l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia ha registrato una scossa di terremoto nel distretto del Pollino. Questa volta la terra ha tremato alle 8,04 con una magnitudo di 2.4 e una profondità di 7,6 chilometri. In questo caso i comuni più vicini all'epicentro sono stati quelli di Morano Calabro, Rotonda e Viggianello, tra le province di Cosenza e Potenza.

Nella notte un'altra scossa è stata registrata nell'area del Golfo di Sant'Eufemia. I sismografi hanno registrato una magnitudo di 2.1 alle 23,26 con una profondità di 42,4 chilometri. La scossa è stata in mare, quindi non vicinissima ai paesi della costa; i più prossimi all'epicentro sono stati Falerna e Briatico, tra le province di Catanzaro e Vibo Valentia.

02 settembre 2012 09:43